

CurmalProst® 500 - 30 cps

**Un solo principio attivo, UltraSol®Curcumin,
testato in laboratorio**

- 30 capsule vegetali da 640 mg
- UltraSol®Curcumin 500mg (estratto brevettato di Curcuma)

Contenuto medio delle sostanze caratterizzanti

Contenuti medi

per dose giornaliera 1 capsula

UltraSol® Curcumin
– di cui Curcumina

500mg
100mg



ULTRASOL®Curcumin

Estratto brevettato di Curcuma ad alta biodisponibilità

Con carrier idrofili e antiossidanti naturali che ne consentono un maggiore assorbimento ed efficacia



UltraSOL Curcumin addresses critical curcumin needs—absorption **AND** retention in the blood

Proprietary UltraSOL™

- Enhances absorption of and protects curcuminoids
- Preserves curcuminoids for long-lasting action
- Maintains the natural curcuminoid profile found in turmeric

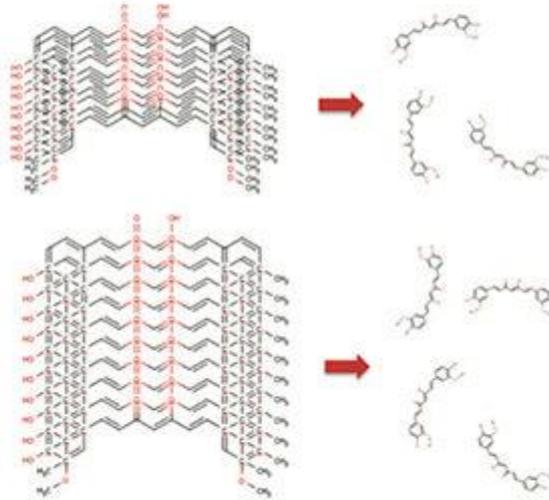


OmniActive
HEALTH TECHNOLOGIES



La tecnologia ULTRASOL® migliora la solubilità, l'assorbimento, la biodisponibilità e l'efficacia della Curcumina

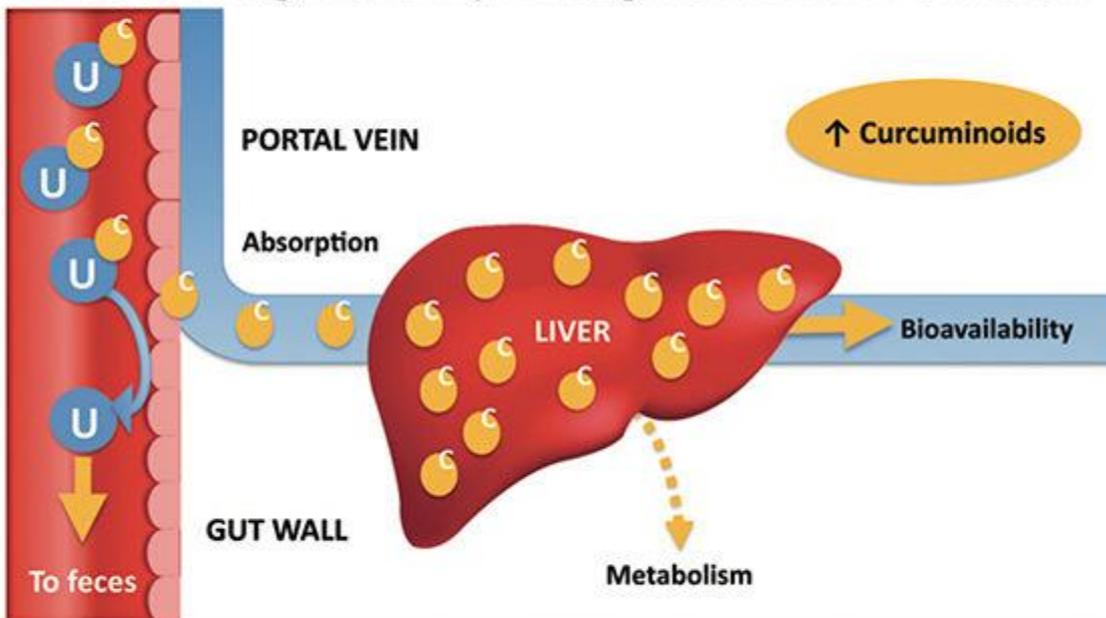
Crystalline curcumin is converted into a molecular dispersion with food grade excipients and antioxidants



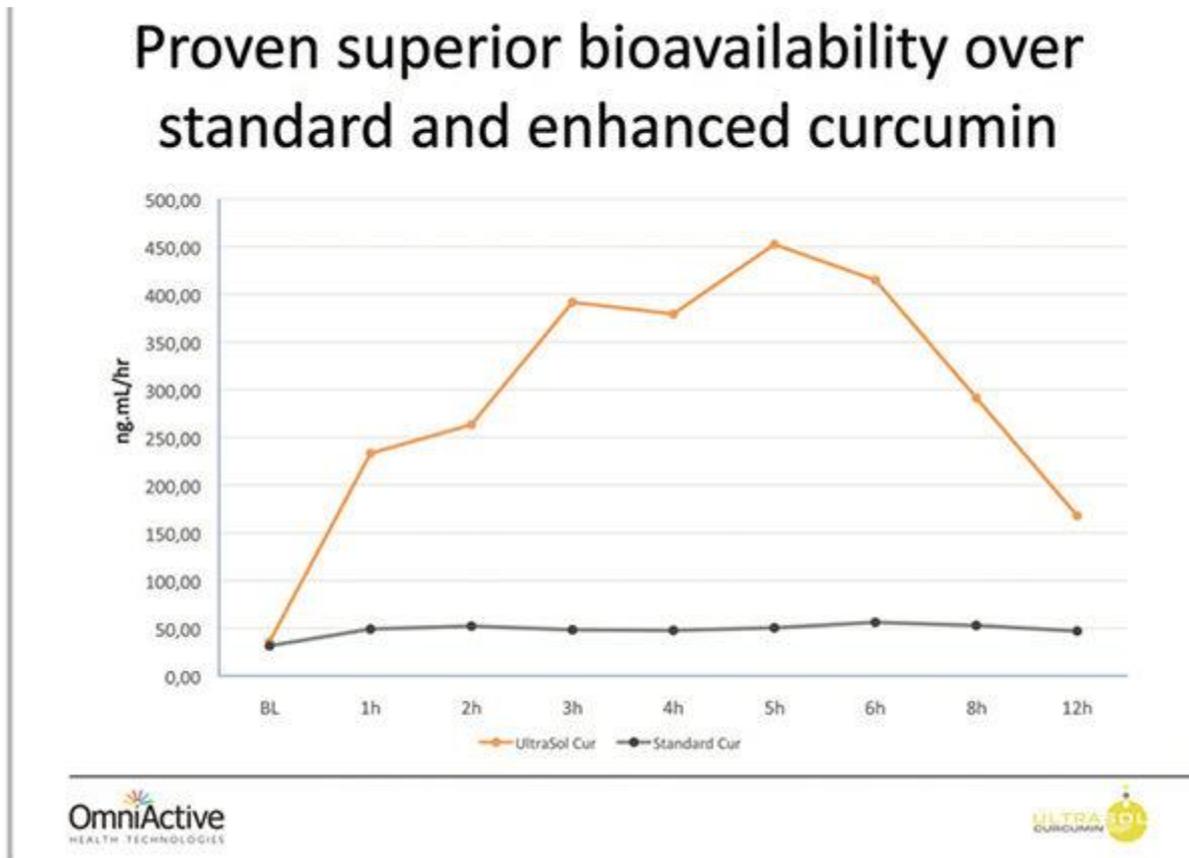
- Solubilization into microparticles to make compound water soluble
- Added food grade carrier ensures small molecules remain separate
- Fine powder dissolves in water resulting in optically clear solution

Riduzione delle particelle di curcumina in dimensioni molecolari e microrivestimento con eccipienti idrodispersibili e antiossidanti

The UltraSOL™ technology protects curcumin molecules against enzyme degradation and oxidation



La matrice di antiossidanti protegge le molecole di curcumina contro le aggressioni di enzimi e acidi



Migliore assorbimento rispetto ad una normale polvere di curcumina

UltraSOL Curcumin - Stringent study protocol confirms bioavailability

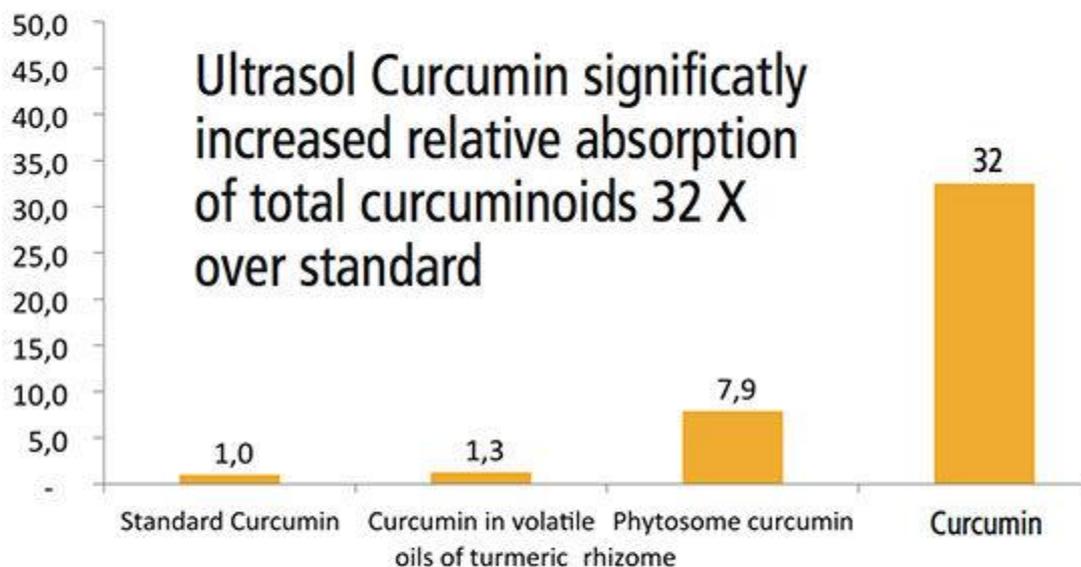
- RDB crossover design
- N=15
- Age 18 – 35 yrs
- Fasting state
- Seven-day wash out before and between each treatment
- Dose (curcuminoids): 376mg from UltraSOL; 1800mg from standard curcumin
- FDA standard PK analysis (AUC , Tmax, Cmax)
- AUC multiple time points 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 and 12 hours
- 24 hours to evaluate for safety and clearance



OmniActive
HEALTH TECHNOLOGIES

ULTRASOL
CURCUMIN

Studi condotti negli Stati Uniti secondo FDA standard.



Jäger R et al. Comparative absorption of curcumin formulations- *Nutr.J* 2014 Jan 24;13(1):11. [Epub ahead of print]

OmniActive
HEALTH TECHNOLOGIES

ULTRASOL
CURCUMIN

Migliore biodisponibilità rispetto ad altre formulazioni speciali in commercio

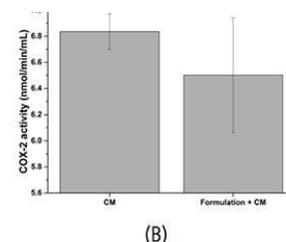
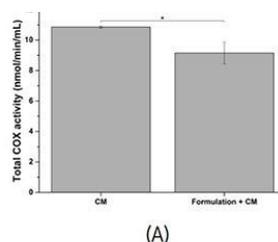
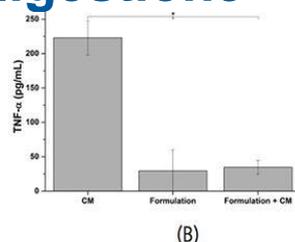
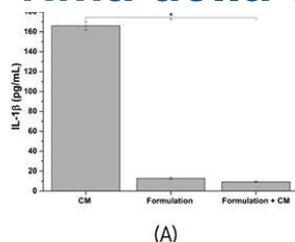
STUDI E RICERCHE

Uno studio realizzato presso un importante e qualificato laboratorio italiano ha dimostrato l'utilità del prodotto alle condizioni d'uso consigliate. Gli studi condotti sulla curcuma a livello mondiale, fin dagli anni '70, fanno di questo estratto naturale uno degli estratti più utilizzati e validi in diversi campi di applicazione.

Studio di efficacia *in vitro* della formulazione **Ultrasol®Curcumin**, nella riduzione dell'infiammazione prostatica

Studio condotto presso il laboratorio ECSIN-ECAMRICERT SRL – Rovigo – Aprile 2017

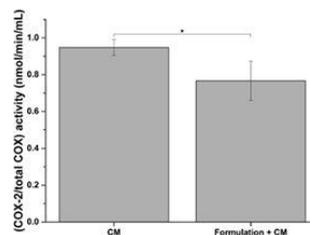
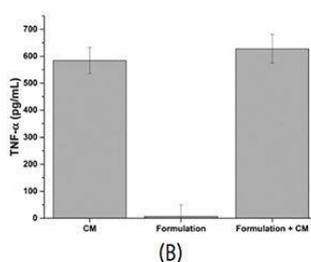
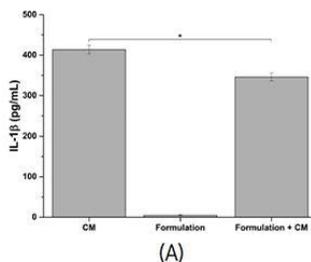
Prima della digestione



Profilo di rilascio delle citochine pro-infiammatorie IL-1β(A) e TNF-α(B) nel modello *in vitro* di prostata: CM è il controllo positivo ovvero il modello di prostata infiammata; Formulation si riferisce al trattamento del modello non infiammato; Formulation + CM modello di prostata infiammata trattato con ULTRASOL® curcumin.

Attività totale delle COX 1-2 (A) e attività specifica della COX-2 nel modello *in vitro* di prostata infiammata (CM) e nel modello infiammato trattato con ULTRASOL® curcumin.

Dopo digestione e assorbimento



Profilo di rilascio delle citochine pro-infiammatorie IL-1β(A) e TNF-α(B) nel modello *in vitro* di prostata: CM è il controllo positivo ovvero il modello di prostata infiammata; Formulation si riferisce al trattamento del modello non infiammato; Formulation + CM modello di prostata infiammata trattato con la frazione di ULTRASOL® curcumin biodisponibile.

Contributo della COX-2 all'attività totale delle COX 1-2 nel modello *in vitro* di prostata infiammata (CM) e nel modello infiammato trattato con la frazione di ULTRASOL® curcumin biodisponibile.

Conclusioni

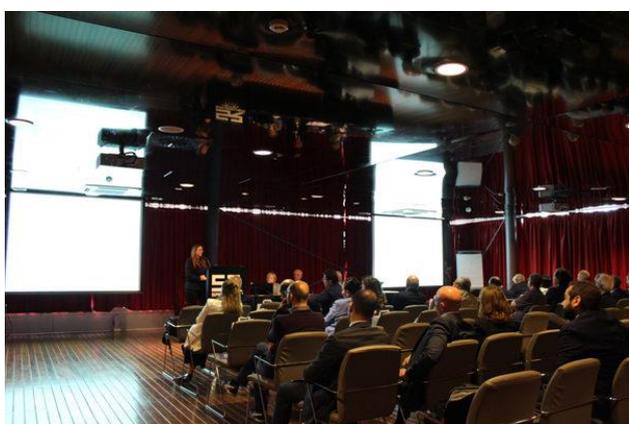
La frazione bioaccessibile della formulazione innovativa ULTRASOL® Curcumin mostra attività antinfiammatoria a livello sistemico e prostatico, come indicato dalla drastica riduzione del contenuto delle citochine pro-infiammatorie IL-1 e TNF- e dell'attività della COX. Risultati simili sono stati ottenuti con la frazione biodisponibile (assorbita) dopo somministrazione di una singola dose di **ULTRASOL® Curcumin**. Dopo il trattamento, nessun effetto avverso è stato osservato sulla vitalità e le proprietà barriera del modello *in vitro* di epitelio intestinale.

Dallo studio è quindi emerso che **ULTRASOL® Curcumin** ha una significativa attività antinfiammatoria utile per il trattamento delle prostatiti.

DICONO DI NOI

“LA CURCUMA ULTRA-IDROSOLUBILE. UN ANTIFIAMMATORIO NATURALE PER LE FLOGOSI PROSTATICHE – ULTIMI STUDI”

Congresso Nazionale degli Urologi Italiani (AURO.it) – Pisa, 18 maggio 2017



Si è svolto a Pisa il 18 maggio 2017, in occasione del **Congresso Nazionale degli Urologi Italiani** (AURO.it), il simposio dal titolo:

“LA CURCUMA ULTRA-IDROSOLUBILE. UN ANTIFIAMMATORIO NATURALE PER LE FLOGOSI PROSTATICHE – ULTIMI STUDI”.

La sessione didattica ha approfondito la patologia dell'**Infiammazione prostatica** (acuta e cronica, e le sue correlazioni nella IPB) ed è stata soprattutto l'occasione per presentare i risultati di uno studio *in vitro*, tutto italiano, svolto presso i laboratori ECSIN-ECAMRICERT di Rovigo. Scopo della ricerca era dimostrare la potenziale **attività antinfiammatoria** su tessuto prostatico di un attivo ricavato dalla curcuma e denominato **Ultrasol®Curcumin**. Lo studio commissionato da Gowell s.r.l., in collaborazione con Omniactive (leader mondiale nella produzione di attivi di origine naturale), ha verificato gli effetti positivi della somministrazione dell'**Ultrasol® Curcumin** sul tessuto prostatico infiammato, dimostrando la maggiore biodisponibilità dell'attivo rispetto alla curcuma tradizionale, la sua efficacia anche dopo digestione e l'assenza di irritazione del sistema gastrico e intestinale. Alla presentazione dello studio è seguito un interessante dibattito, moderato dai Prof. Gallucci Gunelli e Puppo, durante il quale è emersa l'attenzione crescente degli specialisti di urologia nel trattamento cronico delle infiammazioni prostatiche anche attraverso la somministrazione di preparati naturali da abbinare ai trattamenti farmacologici.

ALCUNI ARTICOLI PUBBLICATI SU RIVISTE NAZIONALI

07-08-2017

In sella con serenità – Cicloturismo



DOTTORE, POSSO PORTARE LA MIA PROSTATA IN BICI?

COS'È LA PROSTATITE

È una infiammazione acuta o cronica della prostata, che si manifesta con bruciore interno e in punta del pene durante la minzione e l'eiaculazione. Le cause possono essere varie tra cui lo stress, sforzi intensi e infezioni. Sono a rischio anche i soggetti che rimanendo molto tempo nella stessa posizione, sovraccaricano o comprimono la zona perineale. La prostatite in molti casi, è anche responsabile dell'IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA.

Interessanti i dati esposti durante l'ultimo congresso regionale dell'Associazione Urologi (AURO) - Lombardia

La Curcuma e gli studi in ambito Urologico

Di recente è stata effettuata una ricerca su una Curcuma estratta con un brevetto (ULTRASOL CURCUMIN™), che ha dimostrato con uno studio in vitro (su tessuto prostatico ed intestinale), un'elevata biodisponibilità (assorbimento) ed una potente attività antinfiammatoria in ambito urologico (prostatite). Rispetto all'estratto secco di Curcuma normalmente in commercio, che non viene assorbito dall'intestino se non in piccole quantità, il brevetto ULTRASOL CURCUMIN aumenta di oltre trenta volte tale assorbimento. Ciò che rende così interessante questa ricerca è la possibilità di avere un antinfiammatorio naturale risultato efficace quanto i più comuni farmaci antinfiammatori, ma senza effetti collaterali ed utilizzabile anche per periodi lunghi.

PROSTATA e CICLISMO

Durante il congresso di urologia di Pavia dello scorso giugno, è stato trattato uno dei temi più scottanti del ciclismo a tutti i livelli: l'impatto dell'attività in sella sugli organi del tratto uro genitale, ed in particolare sulla prostata.

“ Il ciclismo fa male quando la prostata è infiammata? ”

in generale si: è sconsigliato utilizzare la bicicletta quando lo stato infiammatorio è in corso.

* Cosa devono fare i ciclisti per la loro prostata? *

moderare l'uso della bicicletta passati i 50 anni, utilizzare selle apposite che diminuiscono il rischio di traumi perineali, prevenire e trattare gli stati infiammatori con prodotti in commercio testati (ULTRASOL CURCUMIN™), meglio se privi di effetti collaterali.

Come precisato dal Prof. PAOLO PUPPO

«i farmaci antiinfiammatori che vengono normalmente utilizzati, sono efficaci ma possono essere assunti per periodi molto brevi, perché dannosi per il fegato, per il tratto digerente, ed aumentano il rischio di infarto».

Cos'è la prostatite

E' un'infezione acuta o cronica della prostata, che si manifesta con bruciore interno e in punta del pene durante la minzione e l'eiaculazione. Le cause possono essere varie tra cui lo stress, sforzi intensi e infezioni. Sono a rischio anche i soggetti che rimanendo sempre nella stessa posizione, sovraccaricano o comprimono la zona perineale. La prostatite in molti casi, è anche responsabile dell'ipertrofia prostatica benigna.

Prostata e Ciclismo

Il ciclismo fa male quando la prostata è infiammata?

In generale si: è sconsigliato utilizzare la bicicletta quando lo stato infiammatorio è in corso.

Cosa devono fare i ciclisti per la loro prostata?

Moderare l'uso della bicicletta passati i 50 anni, utilizzare selle apposite che diminuiscono il rischio di traumi perineali, prevenire e trattare gli stati infiammatori con prodotti in commercio testati (ULTRASOL CURCUMIN), meglio se privi di effetti collaterali.



CurmalProst®
Capsule Gastroresistenti **500**

ULTRASOL CURCUMIN™ 500 mg.
(estratto brevettato di curcuma)

**ATTIVITÀ
ANTINFIAMMATORIA
PROSTATICA**

Capsule vegetali
No glutine
No lattosio

1 capsula al giorno
30 giorni di trattamento

**IN SELLA
CON
SERENITÀ**

Lo puoi acquistare in Farmacia o sulla pagina www.curmalprost.com - Prodotto distribuito da GOWELL srl - Via Nicolò di Galasso, 21 - Galazzano RSM

La prostata si cura anche con la Curcuma

– Dr. Puppo

VIVERSANI
e bella

Settimanale

Data 23-06-2017

Pagina 58/59

Foglio 1 / 2



salute *novità*

Molto nota come spezia, questa pianta è sempre più usata anche dalla medicina ufficiale. Un nuovo studio italiano ne mostra l'efficacia contro i **disturbi maschili**

la prostata SI CURA ANCHE CON la curcuma

La curcuma è un potente antinfiammatorio naturale con effetti benefici sulle articolazioni, la digestione, i polmoni, l'intestino e anche la pelle. Di recente si è studiata la sua efficacia sulle infiammazioni del tratto urinario e, in particolare, sulle **prostatiti e l'ipertrofia prostatica benigna (Ipb)**. Le ultime ricerche hanno valutato un integratore: i risultati, molto incoraggianti, sono stati presentati al Congresso nazionale degli urologi italiani. Ecco che cosa è emerso,

La medicina ayurvedica e la fitoterapia da sempre riconoscono alla curcuma un effetto antinfiammatorio. È facilmente reperibile, **sotto forma di spezia o come integratore**.
★ «La polvere per uso alimentare, però, non può essere considerata un aiuto valido, perché

Una formula più assimilabile

bisognerebbe oltre un chilo. Gli **integratori finora in commercio**, pur contenendo una buona quantità di principi attivi, erano formulati in modo tale da non poter essere del tutto assorbiti» spiega il dottor Paolo Puppo, direttore del polo urologico dell'istituto clinico

Beato Matteo, gruppo San Donato, Vigevano (Pv).
★ «La curcumina è facilmente **solubile nei lipidi** (grassi), meno nell'acqua. La novità dello studio appena terminato consiste nell'essere stato effettuato con una curcumina lavorata in modo diverso» continua lo specialista.

★ Si tratta di un processo brevettato, messo a punto negli Stati Uniti, che riduce la curcumina in particelle talmente piccole da diventare **solubili anche in acqua**, fattore che aumenta di ben 30 volte la capacità di assorbimento da parte dell'organismo.



L'importanza di trovare un'alternativa ai Fans

Ciò che rende così interessante questa ricerca è la possibilità di avere un antinfiammatorio che, dagli studi in vitro, è risultato efficace quanto i più comuni Fans (farmaci antinfiammatori non steroidei), ma senza effetti collaterali.
★ «Per ridurre i sintomi delle infiammazioni alla prostata, i Fans si sono dimostrati molto efficaci

ma, allo stesso tempo, hanno l'inconveniente di poter essere usati soltanto per pochi giorni di fila» spiega il dottor Paolo Puppo. «Ciò perché se vengono presi regolarmente per lunghi periodi possono diventare dannosi per il fegato e per il tratto digerente, oltre a diventare un fattore di rischio per la comparsa di infarti».



Si può abbinare ai farmaci

Se si soffre d'ipertrofia prostatica o di prostatiti è sempre meglio consultare il proprio medico e farsi consigliare la cura tradizionale, alla quale si può affiancare questo integratore a base di curcumina per ridurre i sintomi e migliorare la qualità di vita (minore frequenza delle minzioni e diminuzioni del bruciore).

★ «In generale, si potrebbe consigliare una compressa al giorno, a cicli anche di due o tre mesi» dice il dottor Puppo. «Il nuovo integratore potrebbe svolgere anche un'azione preventiva. In linea di principio potrebbero prendere la curcumina gli uomini sopra i 40, vista la grande diffusione di queste malattie» specifica l'urologo.

Presto in commercio un prodotto sicuro

L'integratore alimentare a base di curcumina oggetto della ricerca sarà in commercio a breve e potrà essere preso senza particolari problemi da tutti perché non è un farmaco.

★ La curcumina è una sostanza alimentare considerata sicura anche dalla Food and drug administration, l'ente che si occupa della regolamentazione dei prodotti alimentari e farmaceutici negli Usa. In più, la sperimentazione fatta in vitro, cioè effettuata in laboratorio su campioni di sangue e di tessuti, ha dimostrato che questa nuova formulazione ha effetti antinfiammatori superiori ad altre sostanze naturali.

★ Quindi, anche se per ora non vi sono studi diretti sui malati, che comunque stanno partendo in diversi centri italiani, questo rimedio ha tutte le carte in regola per poter diventare uno strumento in più nelle mani degli urologi.

CHE COS'È LA PROSTATITE

Circa il 25% delle visite urologiche avviene per la prostatite, ossia un'infiammazione della prostata. Si manifesta principalmente con bruciore interno e in punta del pene durante la minzione e l'eiaculazione, ma non presenta secrezioni anomale.

✓ Le cause possono essere varie, come lo stress, gli sforzi molto intensi, i problemi e le infezioni intestinali. È a rischio anche chi per lavoro sovraccarica o comprime la zona e sta molto tempo nella stessa posizione, come i tassisti. ✓ Altre volte, il problema deriva da un'infezione

batterica: in caso di bruciore il medico prescrive una spermocoltura. Se è positiva, la cura è a base di antibiotici; se è negativa, si interviene con gli antinfiammatori.

CHE COS'È L'IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA

L'ipertrofia prostatica benigna (ipb) è una malattia comune tra gli uomini. Si sviluppa di solito dopo i 50 anni e consiste nella crescita del tessuto prostatico della zona intorno all'uretra (adenoma prostatico) che, con il tempo, crea problemi nella minzione, di tipo ostruttivo o irritativo.

✓ Tra i sintomi ostruttivi ci sono la difficoltà a iniziare la minzione, l'intermittenza di emissione del flusso, l'incompleto svuotamento della vescica, il flusso urinario debole e lo sforzo nella minzione.

✓ Tra i sintomi irritativi ci sono la frequenza nell'urinare (pollachiuria), la nicturia, cioè un aumentato bisogno durante la notte, l'urgenza (la necessità di svuotare la vescica non può essere rimandata) e il bruciore a urinare.

✓ Le cure tradizionali di base sono due e possono essere prese singolarmente o insieme: gli alfa-bloccanti e gli inibitori della 5alfa-reduttasi (finasteride e dutasteride).



L'azione antinfiammatoria della curcumina è riconosciuta da tempo dalla scienza e viene usata anche in associazione alla bromelina, il principio attivo dell'ananas.

Servizio di Elena Casini.
Con la consulenza del dottor Paolo Puppo, direttore del polo urologico dell'istituto clinico **Viviani** a Viareggio (Ps).
Gruppo ospedaliero **San Donato**

→ L'INTEGRATORE DI CURCUMA POTREBBE

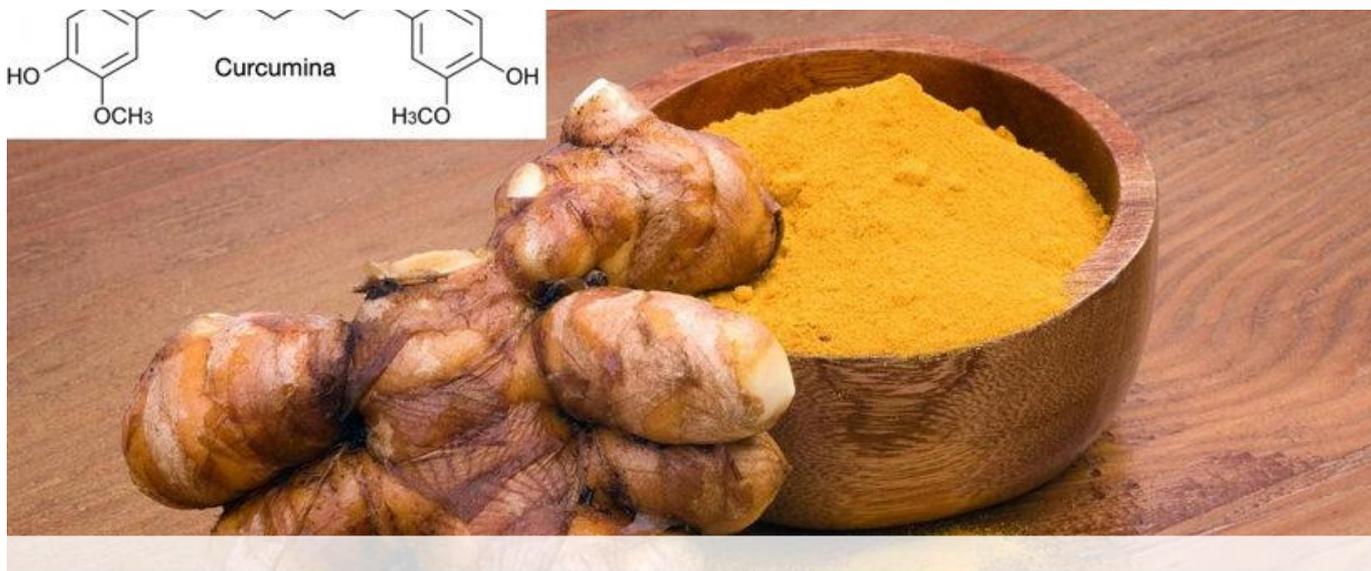
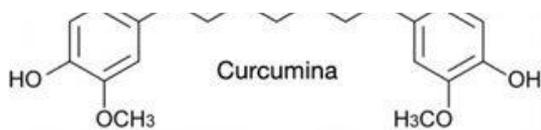
ESSERE UTILE PER PREVENIRE I PROBLEMI UROLOGICI DAI 40 ANNI IN POI

13.06.2017

Curcuma lipoidrosolubile, l'aiuto per la

prostatite che viene dall'India

Giu 13 2017



Sanità₂₄

di Paolo Puppo (direttore Polo Urologico, Istituti Clinici di Pavia e Vigevano, Gruppo San Donato)

Si sa da tempo che l'infiammazione svolge un ruolo fondamentale non solo nelle prostatiti ma anche nello sviluppo e nella sintomatologia dell'ipertrofia prostatica benigna . Nelle prostatiti accompagna l'infezione ma spesso sopravvive alla guarigione dell'infezione stessa e contribuisce alla cronicizzazione della malattia (prostatiti croniche) .

Gli effetti antinfiammatori della curcuma radice usata da secoli nella cucina indiana (costituisce parte del curry), sono noti sin dall'antichità , e la rete è piena di offerte di estratti di curcuma disponibili in comode pillole. Tuttavia l'estratto secco di curcuma è solubile nei grassi e il suo assorbimento intestinale è molto ridotto, quasi trascurabile, tanto che veniva associata anche al pepe (anche nel curry) per aumentarlo, peggiorando tuttavia la tollerabilità gastrica. Un nuovo sistema brevettato ha recentemente ovviato a questo problema rendendo l'estratto di curcuma solubile anche in acqua , aumentando in questo **modo l'assorbimento intestinale di oltre 30 volte.**

Sono stati effettuati in Italia studi su modelli sperimentali in vitro di assorbimento intestinale che hanno confermato l'alta biodisponibilità di questo preparato recentemente entrato in commercio . Una volta confermata la biodisponibilità è stata studiata in vitro su cellule prostatiche l'effetto

protettivo antiinfiammatorio di tali concentrazioni di curcumina e si è constatato che l'effetto antinfiammatorio è molto elevato, non dissimile dai FANS .

Di lì a pensare di utilizzare un integratore alimentare a base di curcumina idroliposolubile nel trattamento a lungo termine delle malattie infiammatorie della prostata , da solo o in associazione a farmaci tradizionali, il passo è breve ed è confortato dalla pressoché totale assenza di effetti collaterali sinora riportati. La pratica clinica ci dirà in tempi medi di quale entità sarà il beneficio portato alle nostre prostate dalla sostanza gialla un tempo chiamata anche zafferano delle indie .

Talora le prostatiti non sono nemmeno causate da infezione ma bensì da processi infiammatori acuti o cronici (prostatiti abatteriche). Nell'ipertrofia prostatica benigna l'infiammazione svolge un ruolo pilota nell'iniziare il processo che porta all'ingrossamento della ghiandola e rimane comunque responsabile di parte dei cosiddetti sintomi del basso tratto urinario , un tempo detti prostatismo. La terapia antinfiammatoria è quindi da sempre considerata dagli urologi nel trattamento della malattie benigne della prostata ma è sempre stata severamente limitata dagli effetti collaterali (gastrici ,cardiovascolari ed epatici) .

Un recente lavoro segnala addirittura come tutti i farmaci **antinfiammatori** non steroidei aumentino il rischio di infarto miocardico, pur se in proporzioni differenti .

Prima di aver conosciuto gli effetti collaterali epatici della nimesulide , tanti furono gli urologi che la usarono per periodi lunghi nel trattamento della prostatite ed è comune riscontro che l'assunzione acuta di nimesulide nel paziente con ipertrofia prostatica ne allevia immediatamente i sintomi . In pratica, i FANS (o il cortisone stesso) possono essere somministrati solo per brevi periodi, mentre l'ipertrofia prostatica è una malattia cronica e spesso anche le prostatiti tendono a cronicizzare . **Si avrebbe quindi bisogno di antiinfiammatori da poter usare per lunghi periodi**, anche di mesi. Del tutto naturale quindi la costante ricerca di sostanze che abbiano un effetto antinfiammatorio senza avere effetti collaterali severi , e del tutto normale quindi che lo sguardo venga rivolto al mondo degli estratti naturali , che poi diventano integratori alimentari e danno vita alla nutraceutica, termine creato per gettare un ponte tra la nutrizione e la farmaceutica.

Tratto da: sanita24.ilsole24ore.com/medicina-e-ricerca/curcumina-lipoidrosolubile-l-aiuto-la-prostata-che-viene-dall-india

13.06.2017

LPN-Salute, giovedì a Pisa simposio: “uso della curcuma contro le infiammazioni della prostata”



LaPresse

Roma, 16 mag. (LaPresse) – Si terrà a Pisa il prossimo 18 maggio, in occasione del XXIV Congresso Nazionale degli Urologi Italiani (Auro.it), il primo simposio dal titolo:

“La **Curcuma Ultra-Idrosolubile**, un **antiinfiammatorio** naturale utile per le **flogosi prostatiche**“.

Verranno presentati gli ultimi studi condotti in Italia sull'uso di un preparato ultra-idrosolubile a base di curcuma in un campo poco conosciuto quale quello delle infiammazioni del tratto urinario, segnatamente alla prostata. " Gli effetti **antinfiammatori** della curcuma, radice usata da secoli nella cucina indiana (costituisce parte del curry), sono noti sin dall'antichità, e la rete è piena di offerte di estratti di **curcuma** disponibili in comode pillole – spiega Paolo Puppo, direttore Polo Urologico Istituti Clinici di Pavia e Vigevano Gruppo San Donato -. Tuttavia l'estratto secco di curcuma è solubile nei grassi e il suo assorbimento intestinale è molto ridotto, quasi trascurabile, tanto che veniva associata anche al pepe (anche nel curry) per aumentarlo, peggiorando tuttavia la tollerabilità gastrica. Un nuovo sistema brevettato ha recentemente ovviato a questo problema rendendo l'estratto di curcuma solubile anche in acqua, aumentando in questo modo l'assorbimento intestinale di oltre 30 volte.

13.06.2017

Salute: arriva la super curcuma contro l'infiammazione della prostata, ecco lo studio italiano



“La curcuma, trattata attraverso un processo brevettato che rende l’estratto stabile, biodisponibile ed efficace, ha un importante effetto antinfiammatorio”

Arriva la **super curcuma**, antinfiammatorio naturale contro l'infiammazione prostatica, frutto di uno studio tutto italiano. Se ne parlerà giovedì 18 maggio a Pisa, in occasione del XXIV Congresso nazionale degli urologi italiani (Auro.it), nel corso del simposio 'La curcuma ultra-idrosolubile, un anti-infiammatorio naturale utile per le flogosi prostatiche', in cui verranno presentati gli ultimi studi condotti in Italia sull'uso di un preparato ultra-idrosolubile a base di curcuma da associare al trattamento antinfiammatorio farmacologico. Secondo i dati, questo trattamento consente di ridurre il consumo di farmaci, prolungare le terapie croniche ed evitare gli effetti collaterali. *“Lo studio, condotto presso il laboratorio Ecsin di Rovigo – si legge in una nota – ha confermato che la curcuma, trattata attraverso un processo brevettato che rende l’estratto particolarmente stabile, biodisponibile ed efficace, ha un importante effetto antinfiammatorio sia a livello sistemico che*

prostatico. I risultati ottenuti certificano che la curcumina, il principio attivo della curcuma, può essere utile in caso di prostatiti e nell'ipertrofia prostatica cronica“.

Per approfondire: meteoweb.eu/salute-arriva-la-super-curcuma-linfiammazione-della-prostata-lo-studio-italiano/

12.06.2017

I benefici sanitari della curcuma, ne parlano gli urologi a Pisa



Fatti&Fattoidi

I BENEFICI SANITARI DELLA CURCUMA, NE PARLANO GLI UROLOGI A PISA

S.B. – E' il profumo e il colore dell'India, quel giallo intenso e persistente che ti colpisce le narici e poi le papille gustative quando assapori un riso korma o un dahl di lenticchie o una masala ai peperoni o un pollo tandoori. E' la **curcuma**, una spezia gialla che si ricava dalla radice della pianta omonima: *Curcuma longa* (e altre varietà), della famiglia delle Zingiberaceae, in India e dagli inglesi chiamata anche turmeric. Molto usata nell'alimentazione indiana (l'India è primo produttore al mondo e Sangli, città nel sud dello stato indiano del Maharashtra, è il maggiore e più importante centro commerciale nell'Asia), le vengono riconosciute proprietà importanti perché oltre ad essere un **potente antiossidante** e **antiinfiammatorio**, svolge anche un'azione depurativa, coleretica e colagoga, utili per il fegato e la colecisti. Alle Hawaii, dove è chiamata "holena", la curcuma è alla base di tutta la medicina tradizionale, e anche in India è utilizzata da secoli nella medicina Ayurvedica, per le sue proprietà preventive e terapeutiche, soprattutto come cicatrizzante e antiinfiammatorio. Come antiinfiammatorio il suo campo di applicazione è vastissimo: infiammazioni a livello articolare, digestivo, respiratorio, intestinale e cutaneo. Contrariamente a numerosi

antiinfiammatori non presenta controindicazione per il tratto digerente e per il sistema epatico.

E proprio sull'aspetto "sanitario" di questa profumata spezia si terrà a **Pisa giovedì 18 maggio, in occasione del XXIV Congresso Nazionale degli Urologi Italiani (AURO.IT)**, il primo simposio dal titolo: "La **Curcuma Ultra-Idrosolubile**, un antiinfiammatorio naturale utile per le flogosi prostatiche". Verranno presentati gli ultimi studi condotti in Italia sull'uso di un preparato ultra- idrosolubile a base di curcuma in un campo poco conosciuto quale quello delle infiammazioni del tratto urinario, segnatamente alla prostata. Durante il convegno si discuterà dello studio interamente italiano, condotto presso il **laboratorio Ecsin di Rovigo**, sul trattamento dell'infiammazione prostatica mediante utilizzo di un estratto di curcuma ultra-idrosolubile da associare al trattamento antinfiammatorio farmacologico. Si tratta di uno studio tra l'altro sollecitato e richiesto dalla stessa classe medica per ridurre il consumo di farmaci, prolungare le terapie croniche ed evitare gli effetti collaterali. Questo studio ha confermato che la curcuma, trattata attraverso un processo brevettato che rende l'estratto particolarmente stabile, biodisponibile ed efficace (**Ultrasol Curcumin** di Omniactive), ha un importante effetto antinfiammatorio sia a livello sistemico che prostatico con reversione dell'infiammazione in entrambi i modelli studiati. Alla luce dei risultati ottenuti, con evidenze *in vitro*, si è certificato non solo che la sintesi della curcumina, il principio attivo della curcuma, può essere utile in caso di prostatiti, subacute e croniche e nell'ipertrofia prostatica cronica, in cui la componente infiammatoria è responsabile della maggior parte dei sintomi, ma è stato accertato una totale assenza di effetti collaterali. Alcune ricercatori, in precedenza, paragonarono l'azione della curcuma a quella del cortisone ma senza alcun effetto collaterale.

Durante il **simposio**, moderato dal prof. Michele Gallucci, dalla dottoressa Roberta Gunelli e dal dott. Paolo Puppo si cercherà di fare il punto di quanto tale trattamento a base di un solo ingrediente attivo, di derivazione naturale racchiuso in **capsule vegetali gastroresistenti**, influisca positivamente non solo sui disturbi ma anche sulla qualità di vita di pazienti. Infatti il composto è destinato in un'ottica preventiva a uomini over 50 e anche ai più giovani che per esempio praticano il ciclismo in modo intenso.

Tratto da: fattiefattoidi.com/i-benefici-sanitari-della-curcuma-ne-parlano-gli-urologi-a-pisa/

13.06.2017

SIMPOSIO: Sulla curcuma Ultra-Idrosolubile



benessere.com

La curcuma ultra-solubile, un antiinfiammatorio naturale utile per le flogosi prostatiche. Pisa 18 maggio 2017. Hotel San Raniero – Sala Cristallo.

Si terrà a Pisa il prossimo **18 maggio**, in occasione del **XXIV Congresso Nazionale degli Urologi Italiani (AURO.IT)**, il primo simposio dal titolo: **“La Curcuma Ultra-Idrosolubile, un antiinfiammatorio naturale utile per le flogosi prostatiche”**. Verranno presentati gli ultimi studi condotti in Italia sull’uso di un preparato ultra-idrosolubile a base di curcuma in un campo poco conosciuto quale quello delle **infiammazioni del tratto urinario**, segnatamente alla prostata.

Da millenni, la medicina Ayurvedica e quella botanica tradizionale riconoscono alla curcuma un effetto **antiinfiammatorio**, un’attività oggi ritenuta molto interessante e studiata dalla farmacologia moderna. Come antinfiammatorio il suo campo di applicazione è vastissimo: infiammazioni a livello articolare, digestivo, respiratorio, intestinale e cutaneo. Contrariamente a numerosi antiinfiammatori non presenta controindicazione per il tratto digerente e per il sistema epatico. Durante il convegno si discuterà dello studio interamente italiano, condotto presso il laboratorio Ecsin di Rovigo, sul trattamento dell’infiammazione prostatica mediante utilizzo di un estratto di curcuma ultra-idrosolubile da associare al trattamento antinfiammatorio farmacologico. Si tratta di uno studio tra l’altro sollecitato e richiesto dalla

stessa classe medica per ridurre il consumo di farmaci, prolungare le terapie croniche ed evitare gli effetti collaterali. Questo studio ha confermato che la curcuma, trattata attraverso un processo brevettato che rende l'estratto particolarmente stabile, biodisponibile ed efficace (**Ultrasol Curcumin di Omniactive**), ha un importante effetto antinfiammatorio sia a livello sistemico che prostatico con reversione dell'infiammazione in entrambi i modelli studiati. Alla luce dei risultati ottenuti, con evidenze *in vitro*, si è certificato non solo che la sintesi della curcumina, il principio attivo della curcuma, può essere utile in caso di prostatiti, subacute e croniche e nell'ipertrofia prostatica cronica, in cui la componente infiammatoria è responsabile della maggior parte dei sintomi, ma è stato accertato una totale assenza di effetti collaterali. Alcune ricercatori, in precedenza, paragonarono l'azione della curcuma a quella del cortisone ma senza alcun effetto collaterale. Durante il simposio, moderato dal Prof. Michele Gallucci, dalla Dottoressa Roberta Gunelli e dal Dottor Paolo Puppo si cercherà di fare il punto di quanto tale trattamento a base di un solo ingrediente attivo, di derivazione naturale racchiuso in capsule vegetali gastroresistenti, influisca positivamente non solo sui disturbi ma anche sulla qualità di vita di pazienti. Infatti il composto è destinato in un'ottica preventiva a uomini over 50 e anche ai più giovani che per esempio praticano il ciclismo in modo intenso.

Tratto da: [benessere.com/SIMPOSI_Sulla_curcuma_Ultraldrosolubile](https://www.benessere.com/SIMPOSI_Sulla_curcuma_Ultraldrosolubile)